

→ **Momento d'oro per i rossoblù** superano 2-0 a Marassi lo Slavia Praga. Gol di Zapater e Sculli  
 → **Giallorossi sconfitti a Basilea** per 2-0. All'Olimpico Lazio superata nel finale dal Salisburgo: 1-2

# Conferma Genoa in Europa Crollo Roma, suicidio Lazio

Il Genoa, primo in campionato, conferma il momento positivo. La squadra di Gasperini ha piegato lo Slavia Praga nella prima gara del girone B di Europa League. Il Basilea batte Roma 2-0, nel Gruppo E.

**LUCA DE CAROLIS**  
 sport@unita.it

Il Genoa marcia senza intoppi, la Roma è una malata grave, la Lazio si butta via. Nell'esordio nella fase a gironi di Europa League, il Grifone ha regolato per 2 a 0 a Marassi lo Slavia Praga, mentre i giallorossi hanno perso per 2 a 0 a Basilea e la Lazio ha perso per 2 a 1 a Roma contro il Salisburgo. Risultati che confermano la diagnosi del campionato sullo stato di salute delle tre squadre. Il Genoa ha ribadito di essere la squadra che gioca il miglior calcio d'Italia. Con il suo tridente che non dà punti di riferimento agli avversari e il ritmo talvolta frenetico che sa dare alla manovra, la squadra di Gasperini ruba gli occhi e trova gol in serie. La Roma invece non si scuote. Imbarazzante in difesa, lenta e prevedibile in mezzo al campo, la formazione di Ranieri non ha idee e convinzione. Brutte notizie anche per la Lazio che, dopo un primo tempo sotto tono, ha sfoderato una ripresa importante, ma poi si è fatta raggiungere e battere per errori grotteschi.

## IL SUCCESSO DEL GENOA

Il Genoa, schierato dal primo minuto con Kharja in mezzo al campo e Bocchetti in difesa al posto dello squalificato Biava, ha affrontato lo Slavia con il solito piglio spavaldo. Veloci e aggressivi, i rossoblù hanno subito indirizzato la gara con un gol su punizione di Zapater. Il viatico a una serie di occasioni da gol per il Genoa, padrone delle fasce e trainato dalla fantasia di Palacio, già inseritosi negli schemi di Gasperini. Il tecnico ha però urlato parecchio per alcuni errori



Foto di Luca Zennaro/Ansa

Il giocatore del Genoa Alberto Zapater esulta dopo il gol

difensivi, indizio di una presunzione latente che potrebbe diventare il limite della squadra. A scacciare le nuvole hanno provveduto gli errori di mira dello Slavia Praga e il raddoppio di Sculli a fine primo tempo. Nella ripresa, i rossoblù hanno rallentato i giri, gestendo la gara.

## TONFO DEI GIALLOROSSI

La Roma ha invece iniziato nel peggiore dei modi, prendendo gol su uno sciagurato disimpegno di Mexes, che ha permesso a Carlitos di insaccare dai venti metri. L'ennesimo errore stagionale del francese rappresenta solo uno dei guai dei giallorossi. Il primo tempo è così scivolato via stancamente, con il solo Totti a dare segnali di vita: prima con una traversa su punizione, poi con un assist sprecato da Menez

(pessimo). Dall'altra parte, Julio Sergio doveva fare una parata da applausi per tenere a galla i giallorossi. Nella ripresa Ranieri ha ridisegnato la squadra inserendo Guberti, To-

**L'allenatore romano**  
 «Abbiamo dei problemi da risolvere, i ragazzi devono reagire»

netto e Vucinic per Menez, Riise e Julio Baptista. Ma la Roma ha perseverato nei lanci lunghi, senza convinzione. E allora a vincere è stato il Basilea, che nel finale ha trovato il raddoppio su contropiede con Almenares, che si è concesso il lusso di scartare Julio Sergio e poi infilare in porta.

## MARCELLO NICCHI

«La moviola in campo? Mai dire mai»

«Mai dire mai sulla moviola in campo». Parola del presidente dell'Aia, Marcello Nicchi, che, intervenendo a margine della presentazione dei campionati nazionali allievi e giovanissimi in Figc, è tornato a parlare di arbitri dopo le polemiche nell'ultima giornata di serie A. «Il mio giudizio dopo le prime tre giornate è positivo - ha aggiunto - se si esclude qualche errore fisiologico. Ripeto che eliminare tutti gli sbagli è impossibile, ma il nostro impegno è massimo. Siamo sempre disposti a spiegare i nostri errori, ma all'interno di una discussione costruttiva». Tutto quello che può servire ad aiutare gli arbitri a sbagliare meno è ben accetto. Da sempre in Italia siamo stati i primi a sperimentare le novità, come il doppio arbitro per esempio».

Inevitabile il discorso sull'aiuto tecnologico. «La moviola - ha concluso - la utilizziamo già come strumento didattico e di crescita per imparare dagli errori».

## GLI ERRORI DELLA LAZIO

E la Lazio? Nel primo tempo aveva giocato senza grinta, rischiando contro un Salisburgo ordinato. Poi nella ripresa, grazie anche all'entrata di Foggia, i biancazzurri si sono accesi, ritrovando la velocità e sfiorando più volte la rete. A insaccare era proprio il nuovo entrato, con la collaborazione del portiere avversario, poco reattivo sul suo diagonale. Il laziale Bizzarri però restituiva il favore al collega, sbagliando l'uscita e smanacciando in area. Scheimer raccoglieva palla e segnava con un pallonetto. Ma il peggio doveva arrivare. Negli ultimi secondi Cribari respingeva un cross innocuo sui piedi di Janko, che infilava in rete. Punizione tremenda per una Lazio che dovrà imparare a piacersi di meno. ♦